

COMUNE DI OME
Provincia di Brescia

PIANO COMUNALE
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

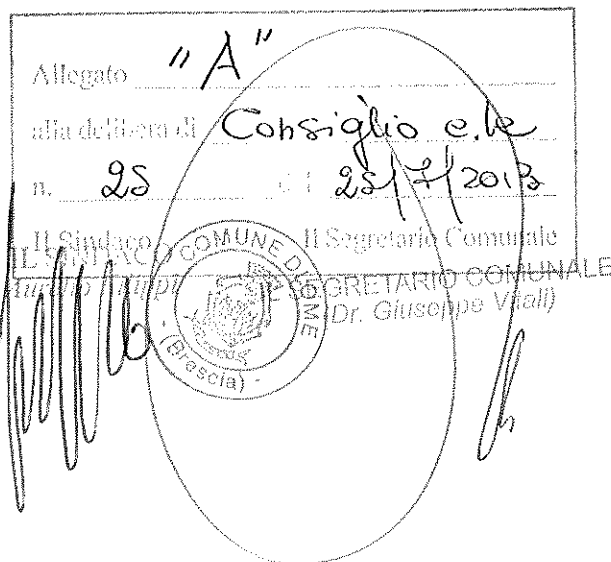
L.R. 20 marzo 1980, n. 31

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n.in data 25.07.2013

Allegato "A"

alla delibera di Consiglio c.l. n. 25 di 25/7/2013

Il Sindaco _____ Il Segretario Comunale _____
(Dr. Giuseppe Viali)



La Legge Regionale 20.3.1980, n. 31, prevede che ogni Comune si doti di un piano comprendente gli interventi a favore del servizio di diritto allo studio ed all'educazione permanente.

Nelle norme attuative l'art. 2 recita così "il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio...".

La Regione Lombardia con deliberazione consiliare n. VII/0522 del 05.06.2002 ha approvato le linee di indirizzo per gli interventi regionali per il diritto allo studio.

I destinatari dei servizi previsti dal Diritto allo studio sono tutti gli alunni anche maggiorenni, che frequentano scuole o corsi per il conseguimento dell'obbligo scolastico o corsi di scuola secondaria superiore; i servizi hanno carattere individuale e collettivo.

La natura della scuola frequentata non è significativa al fine di accedere ai benefici previsti, in quanto gli interventi sono finalizzati al soddisfacimento del diritto allo studio dei singoli alunni.

Unico elemento di valutazione è l'effettivo stato di necessità dell'alunno, sia esso determinato da condizioni socio-economiche, sia psicofisiche, sia ambientali o logistiche.

Gli interventi previsti per l'anno scolastico 2013/2014 sono i seguenti:

A - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Il servizio di trasporto degli alunni è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia ed Primaria ed avviene con appalto a ditta privata.

Per l'anno scolastico 2013/2014 si prevedono costi ed entrate quantificabili rispettivamente in € 28.700,00 ed € 12.000,00.

Agli utenti viene richiesto un corrispettivo comprensivo dell'eventuale trasporto per la mensa scolastica, da versare in due rate anticipate. Viene fissata inoltre una tariffa differenziata per gli alunni che utilizzano lo scuolabus solo ed esclusivamente per il viaggio da e per la mensa. Tariffe ridotte (stabilite con deliberazione di Giunta comunale n. 48 in data 01.07.2013) sono previste in relazione all'ISEE familiare ed al numero dei fratelli (2 o più) che usufruiscano contemporaneamente del servizio, come di seguito specificato:

TARIFFE SERVIZIO SCUOLABUS PER ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TARIFFA INTERA		TARIFFA AGEVOLATA (ISEE familiare inferiore a Euro 9.500)	
n. 1 alunno	€ 310	€ 230	
n. 2 o più fratelli	€ 470	€ 350	

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno		TARIFFA AGEVOLATA	
€ 50,00	entro il 30.09.2013 (quota iscrizione)	€ 40,00	entro il 30.09.2013
€ 130,00	entro il 30.09.2013	€ 95,00	entro il 30.09.2013
€ 130,00	entro il 31.01.2014	€ 95,00	entro il 31.01.2014
-----		-----	
€ 310,00		€ 230,00	

TARIFFA INTERA: 2 o più alunni		TARIFFA AGEVOLATA	
€ 70,00	entro il 30.09.2013 (quota iscrizione)	€ 60,00	entro il 30.09.2013
€ 200,00	entro il 30.09.2013	€ 145,00	entro il 30.09.2013
€ 200,00	entro il 31.01.2014	€ 145,00	entro il 31.01.2014
-----		-----	
€ 470,00		€ 350,00	

SCUOLA PRIMARIA

TARIFFA INTERA		TARIFFA AGEVOLATA (ISEE familiare inferiore a Euro 9.500)	
n. 1 alunno	€ 280,00	€ 207,00	
n. 2 o più fratelli	€ 425,00	€ 315,00	

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno		TARIFFA AGEVOLATA	
€ 50,00	entro il 30.09.2013 (quota iscrizione)	€ 37,00	entro il 30.09.2013
€ 115,00	entro il 30.09.2013	€ 85,00	entro il 30.09.2013
€ 115,00	entro il 31.01.2014	€ 85,00	entro il 31.01.2014
-----		-----	
€ 280,00		€ 207,00	

TARIFFA INTERA:	2 o più alunni	TARIFFA AGEVOLATA
€ 65,00	entro il 30.09.2013 (quota iscrizione)	€ 55,00 entro il 30.09.2013
€ 180,00	entro il 30.09.2013	€ 130,00 entro il 30.09.2013
€ 180,00	entro il 31.01.2014	€ 130,00 entro il 31.01.2014
-----		-----
€ 425,00		€ 315,00

eventuale utilizzo esclusivo per servizio mensa:

n. 1 alunno	Euro 80
n. 2 o più fratelli	Euro 120

Per ottenere la tariffa agevolata, è necessario presentare apposita richiesta corredata dalla dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

Nel caso di nuove iscrizioni in corso d'anno, è dovuta la quota di iscrizione nella misura intera, mentre la rimanente quota sarà calcolata in misura proporzionale ai mesi di utilizzo.

Le quote versate non saranno in ogni caso restituite in caso di rinuncia al servizio da parte degli utenti.

B - SCUOLA MATERNA

La materia è regolata dall'art. 5 della Legge Regionale N. 31.

Si prevedono interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alla scuola materna. Gli interventi sono diretti agli alunni; il contributo comunale viene concesso a favore delle famiglie ed è finalizzato al contenimento delle rette di frequenza.

La Regione Lombardia riconosce un contributo a favore delle scuole materne, finalizzato al contenimento delle rette, purché venga stipulata apposita convenzione tra la scuola e l'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 5 della legge citata. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 18.9.1999.

Gli interventi a favore delle scuole materne non statali vanno anche inquadrati nell'ambito della normativa (L. 62/2000) sul riconoscimento della parità scolastica, che prevede, tra l'altro, il trasferimento di fondi dello Stato alle scuole materne autonome a fronte del rispetto di specifici standards qualitativi e di progettazione educativa che le scuole stesse indicano nel loro Piano di Offerta Formativa.

La Scuola Materna di Ome conta circa 120 iscritti.

L'Amministrazione Comunale riconosce alle famiglie un contributo di € **97.500,00**, finalizzato come previsto dalla Legge Regionale 31/1980 e dalla legge regionale n. 8/99, a contenere il costo delle rette a carico delle famiglie.

Con il presente viene proposta, per la successiva approvazione da parte dei competenti organi di gestione della Scuola Materna, una modalità di definizione delle rette di frequenza:

FASCE ISEE E QUOTE MENSILI

	ISEE FAMILIARE	RETTA MENSILE
1	fino a € 4.500	€ 70,00
2	da € 4.501 - a € 6.500	€ 101,00
3	da € 6.501 - a € 10.000	€ 138,00
4	oltre € 10.001 e fino a € 20.000 e per lavoratori autonomi da € 0 a € 20.000	€ 170,00 € 192,00
5	oltre € 20.000	
	per i bambini	€ 300,00
6	frequentanti la Sezione Primavera	

Di norma il contributo verrà erogato nei seguenti importi ed alle scadenze sotto indicate:

- entro il 31.10.2013 Euro 13.500,00
- entro il 31.01.2014 Euro 34.000,00
- entro il 31.03.2014 Euro 25.000,00
- entro il 31.05.2014 Euro 25.000,00

salvo la possibilità di disporre l'erogazione di acconti nel corso dell'esercizio finanziario da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

C - INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Nell'anno scolastico 2013/2014 è previsto l'inserimento di n. 7 bambini bisognosi di assistenza e sostegno, come da note:

- dell'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano prot. n. 1651/B23 in data 18.06.2013, per un minore;
- dell'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati prot. n. 1315/A16 in data 29.06.2013, per n. 5 minori;
- della Scuola Materna di Ome per n. 1 minore prot. n. 4646 del 18.06.2013

E' stata effettuata un'analisi approfondita delle vigenti disposizioni di Legge e, precisamente:

Visti :

- la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate n. 104 del 5 febbraio 1992;
- il D.P.R. 24.2.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di alunni in situazione di handicap";
- il D. L.vo n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- la Legge n. 9 del 20.01.1999 "Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione"
- il D.P.R. n. 275 dell'8.3.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la legge Regione Lombardia n. 1 del 5.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998";
- la legge n. 328 dell'8.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge Regione Lombardia n. 31 del 20.03.1980 "Diritto allo studio - Norme di attuazione";

Premesso che le competenze gestionali attribuite ai Comuni sono le seguenti:

- fornitura di trasporto assistito (e gratuito a norma dell'art. 28 comma 1, legge 118/71)
- assegnazione gratuita dell'assistente per l'autonomia personale (art. 42 e 45 D.P.R. 616/77, art. 13 - comma 3 Legge 104/92, D.P.R. 347/83)
- assegnazione di insegnanti specializzati per il sostegno nelle scuole dell'infanzia comunali e di assistenti educativi nelle scuole paritarie (Legge 104/92, art. 13, comma 2)
- fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi (L.R. 31/80);
- eliminazione barriere architettoniche (art. 27 Legge 118/71; D.P.R. 384/78; legge 41/86; D.M. Lav. Pubblici n. 236/89);

- assistenza integrata domiciliare (art. 73 L.R 1/86);
- sostegno sociale ed economico al soggetto ed alla sua famiglia;
- definizione delle qualifiche professionali e delle modalità di reperimento/scelta degli assistenti per l'autonomia personale;
- definizione della tipologia dei compiti/mansioni assegnati e/o svolti dagli assistenti per l'autonomia personale, in relazione alla realizzazione del Progetto Educativo individualizzato (P.E.I.)
- attuazione degli interventi extrascolastici integrati con quelli di assistenza scolastica (L. 104/92 art. 13, comma 1, D. Lgs. n. 112/98, art. 132, comma 1 lett. e) e g).

Dall'analisi delle norme sopra indicate si evince che le mansioni degli assistenti sono finalizzate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni in situazione di difficoltà iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, statali, comunali, paritarie, nonché alla effettiva integrazione scolastica e sociale degli stessi.

Il personale assistente per l'autonomia e la comunicazione, fornito dall'Amministrazione Comunale, deve avere competenze specifiche ed essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore; i suoi compiti sono i seguenti

- nel limite delle proprie competenze e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, l'assistente collabora con gli insegnanti ed il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative;
- partecipa alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, con i referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali;
- partecipa alla stesura del piano educativo individualizzato, contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;
- accompagna l'alunno nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione;
- affianca l'alunno durante il momento mensa.

A fronte di detto servizio, per il minore inserito presso la Scuola Elementare di Rodengo Saiano, l'Amministrazione Comunale incaricherà un assistente ad personam per 15 ore settimanali, con una spesa quantificabile in € 10.500 per l'anno scolastico 2013-2014 + progetti € 700.

Per i cinque minori inseriti presso l'Istituto Comprensivo di Ome/Monticelli Brusati l'Amministrazione Comunale incaricherà assistenti ad personam per 103 ore settimanali, eventualmente da rivedere al ribasso, con una spesa quantificabile in € 65.000,00 per l'anno scolastico 2013/2014.

Per il minore frequentante la Scuola dell'Infanzia di Ome necessita invece una spesa di € 13.000,00

Il servizio potrà essere gestito direttamente dalla Scuola Materna, mediante stipula di apposita convenzione, o in alternativa affidato ad una cooperativa esterna

Inoltre, su proposta della dott.ssa Giuliana Crescini, Assistente Sociale del Comune di Ome, verrà attivato un progetto a favore di un bambino gravemente disabile, per assistenza, frequenza della Scuola dell'Infanzia e trasporto in giornate ed orari specifici, specificatamente individuati nel progetto, sulla base delle effettive condizioni del bambino, con una spesa complessiva quantificabile in € 6.000,00.

D. LIBRI DI TESTO

L'art. 27 della legge n. 448/98 e la legge 23.12.2000, n. 388 prevede la competenza del comune a provvedere a "garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti."

In tal senso la Regione Lombardia, con propria nota del 31.05.2001, ha definito le procedure e tempi per l'erogazione dei contributi per l'acquisto libri di testo, che a differenza di quanto indicato nella L.R. n. 31/80, sono di competenza del Comune di residenza dell'alunno.

Diversamente, per la fornitura di libri di testo alle scuole elementari continua ad applicarsi la previgente normativa - art. 42 DPR 24.07.1977, n. 616, DPR 08.05.1987, n. 204 e DPR 26.02.1988, n. 161 -, con l'intero costo a carico dell'Amministrazione Comunale.

I costi per la fornitura dei libri di testo vengono così quantificati:

- scuola primaria	€ 4.500,00
- scuola secondaria di primo grado	€ 7.500,00

E' prevista la fornitura dei libri di testo in comodato gratuito agli alunni che frequentano la Scuola secondaria di primo grado di Ome e che siano in possesso dei requisiti fissati dalla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 448/1998.

Per la concessione in comodato dei libri di testo agli alunni della scuola media, non in possesso dei prescritti requisiti, viene invece richiesto un contributo di € 100,00 per le classi prime e di € 90,00 per le classi seconde e terze. Si prevedono entrate da parte delle famiglie per circa € 7.000,00.

E - CONTRIBUTO PER SCUOLA PRIMARIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)

Alla Scuola Primaria (ex Elementare) sono iscritti n. 159 bambini così suddivisi nelle classi:

- 1^ n. 42 alunni n. 2 sezioni
- 2^ n. 31 alunni n. 2 sezioni
- 3^ n. 29 alunni n. 2 sezioni
- 4^ n. 30 alunni n. 2 sezioni
- 5^ n. 27 alunni n. 2 sezioni

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un contributo di € 9.000,00 per le necessità della Scuola Primaria (ex Elementare)

E 1 – CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA

Per l'anno scolastico 2013/2014 si prevede la concessione di un contributo economico di € 1.000,00 da corrispondere per il servizio di mensa all'A.GE. oppure all'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati in caso di svolgimento di funzioni miste da parte di personale ATA.

Sarà corrisposto al gestore del servizio mensa l'eventuale contributo statale ricevuto dal Comune a fronte dei pasti consumati dai docenti.

F - CONTRIBUTO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (EX MEDIA)

Alla Scuola Secondaria (Ex Media) sono iscritti n. 83 ragazzi così suddivisi nelle classi:

- 1^ n. 31 alunni n. 2 sezione
- 2^ n. 19 alunni n. 1 sezione
- 3^ n. 33 alunni n. 2 sezioni

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un contributo di € 9.000,00 per le necessità della Scuola Secondaria di primo grado:

Oltre agli interventi sopra indicati l'Amministrazione Comunale continuerà anche nell'anno scolastico 2013/2014 le attività previste nel progetto cOme Giovani, nello specifico erogando all'Istituto Comprensivo un contributo economico di € 3.500,00, finalizzato a garantire la presenza di uno psicologo per incontri e/o colloqui individuali con i ragazzi, le famiglie e gli insegnanti.

G - ASSEGNI DI STUDIO:

Al fine di premiare ed incentivare alunni meritevoli, sono istituiti n. 5 assegni di studio di un importo massimo di € 320,00 ciascuno, da assegnare agli alunni frequentanti le scuole medie superiori nell'anno scolastico 2013/2014 e con riferimento al profitto scolastico nell'anno 2012/2013 (Vedi Regolamento allegato)

Il limite ISEE familiare viene stabilito in € 22.000,00, con riferimento ai redditi per l'anno 2012.

La somma stanziata a bilancio ammonta ad € 1.600,00.

H - CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Al fine di sostenere le famiglie nell'affrontare le spese per la frequenza della scuola media superiore, verranno erogati contributi fino ad un massimo di € 160 ciascuno, con le modalità previste nel regolamento allegato (vedi allegato)

La somma complessivamente stanziata a bilancio ammonta ad € 4.000,00.

ALLEGATO "1" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO
dott. Aurelio Filippi



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Vitali

**CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE
MEDIE SUPERIORI PER L'ANNO SCOLASTICO 2013-2014.**

Considerando che le scuole medie superiori hanno sede fuori dal territorio comunale e che pertanto le famiglie degli studenti sostengono spese per l'utilizzo dei mezzi di trasporto si ritiene di erogare dei contributi economici a parziale copertura di tali spese.

Per l'anno scolastico 2013 - 2014 si stanZIA la somma di € 4.000,00 imputata alla funz. 04 serv. 05 interv. 05 cap. 881 di competenza del bilancio 2014.

1 - Requisiti per l'assegnazione.

Il contributo potrà essere richiesto dagli studenti che frequentino una scuola media superiore utilizzando un mezzo di trasporto pubblico, residenti ad Ome al 01.01.2013, il cui indicatore familiare ISEE sia inferiore a € 22.000

2 - Domanda di assegnazione.

Coloro che intendono beneficiare del contributo devono presentare apposita domanda in Comune corredata dalla dichiarazione attestante la situazione ISEE entro i termini fissati dal bando, dichiarando:

- la frequenza della scuola media superiore per l'anno scolastico 2013-2014, ed allegando copia del tesserino completo rilasciato dall'azienda di trasporto e dichiarazione ISEE.

3 - Criteri di assegnazione.

a - Il singolo contributo viene stabilito in € 160 max.

b - Se gli aventi diritto all'assegnazione del contributo risultassero superiori al numero di 25 l'importo di tale contributo verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

c - le domande verranno esaminate dal Responsabile del Servizio, il quale, verificato il possesso dei requisiti provvederà, con propria determinazione alla liquidazione dei contributi.

ALLEGATO "2" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO
Dott. Filippi Aurelio



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Vitali

REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE ASSEGNI DI STUDIO
(già approvato con delibera C.C. n. 37/99, modificato con delibera C.C. n. 28/2001)

Art. 1

L'Amministrazione Comunale di Ome istituisce un fondo per la concessione di assegni di studio individuali finalizzati a favorire la prosecuzione degli studi in scuole statali o riconosciute dallo Stato, da parte di studenti meritevoli, in condizioni economiche disagiate. Ciò in conformità quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31 del 20.3.1980: "DIRITTO ALLO STUDIO - NORME DI ATTUAZIONE".

Art. 2

Annualmente il Consiglio Comunale, con l'adozione del piano per il diritto allo studio stabilisce il numero e l'importo massimo di ogni assegno di studio. Gli assegni di studio saranno assegnati agli alunni che nell'anno scolastico precedente abbiano conseguito la licenza media con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento e per quelli che nell'anno scolastico precedente abbiano frequentato una scuola superiore con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento;

Art. 3

REQUISITI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE

Possono concorrere all'assegnazione degli assegni di studio gli studenti che:

- a) hanno la residenza nel Comune;
- b) non godono di Borse di studio o assegni simili erogati nello stesso anno dal Comune di Ome;
- c) si sono iscritti nell'anno scolastico in corso al primo anno delle scuole superiori, avendo conseguito il risultato di almeno **9/10** all'esame di licenza media nell'anno scolastico precedente;
- d) si sono iscritti alle classi successive di qualsiasi scuola secondaria superiore statale o legalmente riconosciuta e che hanno conseguito la promozione nell'anno scolastico precedente con almeno **7,5/10** di punteggio;
- e) hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico precedente con un punteggio non inferiore a **75/100**;
- f) abbiano un indicatore ISEE familiare inferiore a quello determinato annualmente nel piano per il diritto allo studio.

Art. 4
DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare in Comune, entro i termini fissati dal bando:

- a) la domanda di assegnazione indirizzata al Sindaco (controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci per i minori di 18 anni), insieme ad un'autocertificazione con la quale si dichiara la votazione conseguita nell'anno precedente;
- b) la frequenza per l'anno scolastico in corso;
- c) dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

L'Amministrazione Comunale potrà in ogni momento chiedere la presentazione degli atti giustificativi originali.

Art. 5
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Se gli aventi diritto all'assegnazione degli assegni di studio risultassero superiori al numero degli stessi l'importo di ognuno verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

L'esame e la valutazione delle domande è demandata al Responsabile del Servizio il quale esaminate le domande ammesse, formerà la graduatoria e provvederà con propria determinazione, all'approvazione definitiva della stessa ed alla liquidazione degli assegni di studio.